



Regione Abruzzo  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
 Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI

**DELIBERAZIONE DEL  
 DIRETTORE GENERALE**  
 Nr. **558** DEL **5 MAG. 2014**  
**DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

**OGGETTO:** - Art. 20 Legge nr. 67/88 - 2° Fase - Accordo di Programma dello Stralcio 2004 - Lavori di: Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità operativa di Pronto Soccorso nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" - aggiudicazione definitiva al secondo classificato a seguito di rescissione contrattuale - Provvedimenti. CUP n. G43B08000060001 - C.I.G. n. 037120580C

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Francesco Nicola ZAVATTARO, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 24 del 18 gennaio 2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, datata 09.04.14

**DATO ATTO** dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

**ACQUISITI** i pareri ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale per quanto di rispettiva competenza

**DELIBERA:**

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole \_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo Aziendale  
 (Dr. Stefano SPADANO)

Parere favorevole \_\_\_\_\_

Il Direttore Sanitario Aziendale  
 (Dr. Pasquale FLAOC)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
 ( Dr. Francesco Nicola ZAVATTARO)

*Zavattaro*



Regione Abruzzo  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI

**Proposta di deliberazione**  
**Per il**  
**Direttore Generale**

**OGGETTO:** - Art. 20 Legge nr. 67/88 - 2° Fase - Accordo di Programma dello Stralcio 2004 - Lavori di: Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità operativa di Pronto Soccorso nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" - aggiudicazione definitiva al secondo classificato a seguito di reselezione contrattuale - Provvedimenti. CUP n. G43B08000060001 - C.I.G. n. 037120580C

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

**PREMESSO:**

- CHE con deliberazione del Direttore Generale nr. 354 del 08/06/2006 è stato approvato il Progetto Preliminare degli interventi di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" a firma del Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico Aziendale, ing. Filippo Mancini, per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 954.500,00 per lavori a base di appalto ed €. 372.784,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- CHE la somma complessiva di €. 1.328.284,00 troverà copertura finanziaria nel seguente modo:
  - Quanto ad €. 1.135.682,82 pari al 95% del 90% dell'importo complessivo, a carico dello Stato art. 20 Legge n. 67/88 2° fase accordo di programma Integrativo stralcio 2004;
  - Quanto ad €. 59.772,78 pari al 5% a carico della Regione Abruzzo art. 20 Legge n. 67/88 2° fase;
  - Quanto ad €. 132.828,40 pari al 10% a carico del Bilancio dell'Azienda U.S.L. Lanciano-Vasto;
- CHE con deliberazione del Direttore Generale nr. 254 del 14/03/2008, immediatamente esecutivo, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di "Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 1.056.371,37 per lavori a base di appalto ed €. 271.912,63 per somme a disposizione dell'Amministrazione, a firma dell'A.T.P. Promedia S.r.l. & Arch. Cesare Dazi di Teramo;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo nr. 890 del 29/09/2008, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di "Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 1.056.371,37 per lavori a base di appalto ed €. 271.912,63 per somme a disposizione dell'Amministrazione;



- CHE con nota prot. nr. 25443 del 28/10/2008 acclarata al protocollo aziendale nr. 16304 del 30/10/2008, la Direzione Sanità della Giunta Regionale d'Abruzzo ha trasmesso il Decreto Dirigenziale del 22/10/2008 relativo all'ammissione a finanziamento dell'intervento in parola;
- CHE tale progetto è stato trasmesso alla Giunta Regionale d'Abruzzo Direzione Sanità Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici con nota prot. nr. 28/DG del 08/01/2007;
- CHE a seguito di gara di appalto, mediante procedura aperta, con Deliberazione del Direttore Generale nr. 941 del 24/08/2010, immediatamente esecutiva, i lavori di: *"Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nello Stabilimento Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* sono stati affidati alla ditta ISTELE Impianti S.r.l. con sede legale in Pescara alla Strada Comunale del Trappeto, 16 per l'importo complessivo netto di €. 748.314,11 di cui €. 38.000,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, corrispondente ad un ribasso offerto del 30,250%
- CHE con contratto nr. 08 del 18/11/2010 registrato a Chieti in data 22/11/2010 nr. 4843 serie III° è stato regolarizzato il rapporto contrattuale con la ditta ISTELE Impianti S.r.l. per l'importo complessivo netto di €. 748.314,11;
- CHE con deliberazione del Direttore Generale nr. 1676 del 27/12/2011, è stata approvata una perizia di variante tecnica e suppletiva per gli interventi di: *"Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano"* per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 997.083,66 per lavori affidati ed €. 331.200,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- CHE la suddetta perizia di variante tecnica e suppletiva per i lavori indicati in parola è stata approvata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con deliberazione nr. 223 del 16/04/2012, per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 997.083,66 per lavori affidati ed €. 331.200,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- CHE in data 13/07/2012 è stato stipulato con l'impresa appaltatrice l'atto di sottomissione nr. 01 registrato a Pescara il 16/07/2012 al nr. 6728 per un incremento contrattuale di €. 248.769,45

#### **PRESO ATTO:**

- Che con deliberazione del Direttore Generale nr. 1556 del 04/11/2013 è stata disposta la rescissione contrattuale in danno nei confronti della ditta ISTELE Impianti S.r.l. di Pescara, per inadempimenti, negligenza e grave ritardo rispetto alle previsioni del programma di esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore;
- Che con nota prot. nr. 679950 del 07/11/2013, il provvedimento deliberativo nr. 1556/2013 è stato notificato all'appaltatore con relativa comunicazione all'impresa per la redazione dello stato di consistenza, l'inventario dei materiali, delle macchine e dei mezzi d'opera;
- Che in data 02/12/2013, il Direttore dei Lavori alla presenza di due testimoni in quando l'appaltatore era assente, ha provveduto alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, inventario dei materiali e dei mezzi d'opera, presa in consegna dei lavori beni mobili ed immobili, regolarmente trasmesso alla ditta appaltatrice con nota prot. nr. 74845U13 del 16/12/2013;
- Che con nota prot. nr. 629U14 del 07/01/2014, la comunicazione di rescissione è stata trasmessa alla Società Itas Mutua ai fini dell'incameramento cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e.s.m.i. per la richiesta di incameramento della cauzione definitiva;
- Che con nota acclarata al protocollo aziendale nr. 1676 del 14/01/2013, la Società Assicuratrice ha richiesto, oltre al provvedimento deliberativo relativo nr. 1556/2013, anche il certificato di collaudo parziale dei lavori eseguiti, comunicando che le somme indennizzabili ammontano complessivamente ad €. 86.457,69;
- Che con Determinazione Dirigenziale nr. 61 del 24 febbraio 2014, (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A") è stato preso atto del verbale di accertamento tecnico contabile, con il quale sono stati quantificati i maggiori oneri conseguenti alla risoluzione del contratto e pertanto è stato accertato



un debito contabile dell'impresa pari ad €. 157.591,80 oltre ai danni per mancata esecuzione dei lavori per un debito complessivo di €. 180.041,50;

- **Che** con nota prot. nr. 18687U14 del 28/03/2014 (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B") è stato notificato all'impresa ISTEEL Impianti S.r.l. una diffida a corrispondere all'ASL Lanciano-Vasto-Chieti la somma di €. 93.583,81 quale debito residuo a carico di codesta ditta in virtù della richiamata rescissione contrattuale in danno;
- **Che** nel medesimo verbale di accertamento tecnico contabile è stato evidenziato che l'importo dei lavori da eseguire ammonta a nette €. 426.956,29 di cui €. 15.832,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

#### **RILEVATO:**

- **Che** nel Bando di gara iniziale, la Stazione Appaltante si è avvalsa, in caso di risoluzione del contratto, dell'art. 140 del DLgs, n. 163/2006 e ss.mm.ii. con possibilità di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto di appalto per il completamento dei lavori;

#### **ACCERTATO:**

- **Che** l'operatore economico risultato secondo in graduatoria è l'A.T.I. formata da Zanzi Servizi S.p.A. & Mannozi Marco S.r.l. con sede in Roma alla Via Laurentina, 916, la quale ha offerto un ribasso del 29,298%
- **Che** con nota prot. nr. 75759U13 del 19/12/2013 (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "C") è stato comunicato all'operatore economico, secondo in graduatoria di avvalersi dell'art. 140 del richiamato D.Lgs. nr. 163/2006 e ss.mm.ii.
- **Che** l'operatore economico Zanzi Servizi S.p.A. quale capogruppo mandataria della costituenda A.T.I. formata da Zanzi Servizi S.p.A. & Mannozi Marco S.r.l. con nota acclarata al protocollo aziendale nr. 76669 in data 30/12/2013 (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "D") ha manifestato la propria disponibilità a stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori di che trattasi, alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario;

#### **RILEVATO:**

- **Che** con nota prot. nr. 14989U14 del 12/03/2014, al fine di procedere all'aggiudicazione definitiva e quindi alla conseguente stipula del contratto, sono stati effettuati i relative verifiche di legge per la costituenda A.T.I. formata Zanzi Servizi S.p.A & Mannozi Marco S.r.l. con sede in Roma;
- **Che** tutte le verifiche hanno dato esito positivo per cui si può procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

#### **RITENUTO:**

- **Di** prendere atto che con Determina Dirigenziale nr. 61 del 24/02/2014 relativamente al verbale di accertamento tecnico contabile redatto dal Collaudatore Tecnico Amministrativo in data 14/02/2014 nel quale si evince che l'importo dei lavori realizzati e contabilizzati, dall'impresa ISTEEL Impianti S.r.l., ammontano complessivamente a nette €. 570.127,37;
- **Di** pretendere atto che l'importo da realizzare per il completamento dei lavori ammonta a nette €. 426.956,29 di cui €. 15.832,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- **Di** prendere atto dell'accettazione da parte dell'operatore economico Zanzi Servizi S.p.A. quale capogruppo mandatario dell'A.T.I. formata da Zanzi Servizi S.p.A. & Mannozi Marco S.r.l. per il completamento dei lavori di: "Art. 20 Legge nr. 67/88 - 2° Fase - Lavori di Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" per un importo complessivo netto di €. 426.956,29 di cui €. 15.823,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, alle medesime condizioni proposte dall'aggiudicatario originario;



- Di prendere atto della nota prot. nr. 18687U14 del 28/03/2014 (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B") con la quale l'impresa ISTELE Impianti S.r.l. è stata diffidata a corrispondere all'ASL Lanciano-Vasto-Chieti la somma di €. 93.583,81 quale debito residuo a carico di codesta ditta in virtù della richiamata rescissione contrattuale in danno;
- VISTO il D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. nr. 507 del 05/10/2010 e ss.mm.ii.;

## SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. Di prendere atto che con Determina Dirigenziale nr. 61 del 24/02/2014 con la quale è stato preso atto del verbale di accertamento tecnico contabile redatto dal Collaudatore Tecnico Amministrativo in data 14/02/2014 nel quale si evince che l'importo dei lavori realizzati e contabilizzati, dall'impresa ISTELE Impianti S.r.l., ammontano complessivamente a nette €. 570.127,37.
2. Di prendere atto che l'importo da realizzare per il completamento dei lavori ammonta a nette €. 426.956,29 di cui €. 15.832,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
3. Di prendere atto dell'accettazione da parte dell'operatore economico Zanzi Servizi S.p.A. quale capogruppo mandatario dell'A.T.I. formata da Zanzi Servizi S.p.A. & Menozzi Marco S.r.l. per il completamento dei lavori di: "Art. 20 Legge nr. 67/88 - 2° Fase - Lavori di Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" per un importo complessivo netto di €. 426.956,29 di cui €. 15.823,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, alle medesime condizioni proposte dall'aggiudicatario originario.
4. Di prendere atto della nota prot. nr. 18687U14 del 28/03/2014 (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B") con la quale l'impresa ISTELE Impianti S.r.l. è stata diffidata a corrispondere all'ASL Lanciano-Vasto-Chieti la somma di €. 93.583,81 quale debito residuo a carico di codesta ditta in virtù della richiamata rescissione contrattuale in danno.
5. Di affidare, pertanto, in via definitiva gli interventi di: "Art. 20 Legge nr. 67/88 - 2° Fase - Lavori di Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" alla A.T.I. formata da Zanzi Servizi S.p.A. & Menozzi Marco S.r.l. con sede in Roma, per l'importo complessivo netto di €. 426.956,29 di cui €. 15.823,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un ribasso del 30,25% e quindi alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.
6. Di richiedere alla ditta affidataria la garanzia fideiussoria per una somma pari ad €. 172.917,30 corrispondente al 40,50% dell'importo affidato.
7. Di stipulare con la suindicata A.T.I. affidataria dei restanti lavori, regolare contratto di appalto.
8. Di dare atto che la spesa complessiva dell'appalto rientra tra i fondi di cui al progetto originario approvato con la richiamata deliberazione del D.G. n. 254 del 14/03/2008 e deliberazione di G.R. n. 890 del 29/09/2008.
9. Di dare mandato all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nella figura del responsabile Unico del Procedimento, alle successive fasi programmatiche per l'esecuzione degli interventi di che trattasi, volte alla eliminazione di ogni impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori di che trattasi.



10. Di trasmettere copia della presente delibera altresì alla U.O.C. Affari generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n. 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione dell'albo pretorio informatico aziendale, giusta deliberazione nr. 396 del 21/04/2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella "Sezione Amministrativa" di questa Azienda in attuazione al D.lgs 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii.
11. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Ragioneria, all'U.O.C. Sistemi Direzionali, alla Direzione Medica Ospedaliera di Lanciano.
12. Di notificare il presente provvedimento alla Direzione Sanità della Regione Abruzzo Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici per gli adempimenti di competenza.
13. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di evitare gli ulteriori per il completamento dei lavori del progetto di che trattasi.

La presente Deliberazione con la proposta consta di nr. **7** (sette) pagine e di nr. **4** (quattro) allegati

L'Istruttore  
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

Il Responsabile Unico del Procedimento Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che  
(Geom. Vincenzo STAMPONE) attesta la legittimità e la regolarità dell'atto  
(Ing. Filippo MANCI)

Data 09.04.2014

Data 09.04.2014

Data 09.04.14

Firma [Firma]

Firma [Firma]

Firma [Firma]

Visto: Il Direttore del Dipartimento \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**CONTROLLO DI BUDGET**

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. .... del bilancio (anno)

Il Direttore/Responsabile U.O. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**RISCONTRO CONTABILE**

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Il Direttore c/o Responsabile U.O.  
\_\_\_\_\_

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

**5 MAG. 2011** in prot. n. **24916**

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

zione diverrà declmo giorno zione.

zione è stata nte eseguibile".

I.E.

Il Funzionario preposto

*Roberto*

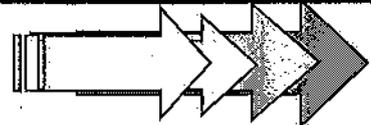
**A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti**

**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI,  
PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

**E-mail: [fillppo.manci@asl2abruzzo.it](mailto:fillppo.manci@asl2abruzzo.it)**

**Sede Operativa:**

**Via Silvio Spaventa, 37  
66034 LANCIANO (Ch)**



**ALLEGATI**

**a), b), c)**

**alla Delibera**

**nr. \_\_\_\_\_**

**del \_\_\_\_\_**

**Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni**

**(Ing. Filippo MANCI)**



REGIONE ABRUZZO  
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI  
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti  
C.F. e P. Iva 02307130696

**Determina Dirigenziale**  
**della STRUTTURA COMPLESSA**  
**INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

nr. 61 del 24 FEBBRAIO 2014

**OGGETTO:** Art. 20 Legge nr. 67/88 - 2° fase - Accordi di Programma dello Stralcio 2004 - Lavori di: "Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" - ditta I.S.T.E.L. Impianti S.r.l. di Pescara - Rescissione Contrattuale - Preso d'Atto verbale di accertamento tecnico contabile - Provvedimenti. CUP n. G43B08000060001 - C.I.G. n. 037120580C

Il Direttore della Struttura Complessa "Progettazioni, Gestione Patrimonio e Manutenzione Impianti", Ing. Filippo MANCI nominato in esecuzione della Deliberazione nr. 1300 del 01 dicembre 2010, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento, nell'ambito dei poteri e delle responsabilità conseguenti

**PREMESSO:**

- CHE con deliberazione del Direttore Generale nr. 354 del 08/06/2006 è stato approvato il Progetto Preliminare degli interventi di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" a firma del Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico Aziendale, ing. Filippo Mancì, per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 954.500,00 per lavori a base di appalto ed €. 372.784,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- CHE la somma complessiva di €. 1.328.284,00 troverà copertura finanziaria nel seguente modo:
  - Quanto ad €. 1.135.682,82 pari al 95% del 90% dell'importo complessivo, a carico dello Stato art. 20 Legge n. 67/88 2° fase accordo di programma integrativo stralcio 2004;
  - Quanto ad €. 59.772,78 pari al 5% a carico della Regione Abruzzo art. 20 Legge n. 67/88 2° fase;
  - Quanto ad €. 132.828,40 pari al 10% a carico del Bilancio dell'Azienda U.S.L. Lanciano-Vasto;
- CHE con deliberazione del Direttore Generale nr. 254 del 14/03/2008, immediatamente esecutivo, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di: "Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 1.056.371,37 per lavori a base di appalto ed €. 271.912,63 per somme a disposizione dell'Amministrazione, a firma dell'A.T.P. Promedia S.r.l. & Arch. Cesare Dazi di Teramo;
- CHE con deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo nr. 890 del 29/09/2008, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di: "Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano" per l'importo

complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 1.056.371,37 per lavori a base di appalto ed €. 271.912,63 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- **CHE** con nota prot. nr. 25443 del 28/10/2008 acclarata al protocollo aziendale nr. 16304 del 30/10/2008, la Direzione Sanità della Giunta Regionale d'Abruzzo ha trasmesso il Decreto Dirigenziale del 22/10/2008 relativo all'ammissione a finanziamento dell'intervento in parola;
- **CHE** tale progetto è stato trasmesso alla Giunta Regionale d'Abruzzo Direzione Sanità Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici con nota prot. nr. 28/DG del 08/01/2007;
- **CHE** a seguito di gara di appalto, mediante procedura aperta, con Deliberazione del Direttore Generale nr. 941 del 24/08/2010, immediatamente esecutiva, i lavori di: "*Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nello Stabilimento Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"*" sono stati affidati alla ditta ISTEEL Impianti S.r.l. con sede legale in Pescara alla Strada Comunale del Trappeto, 16 per l'importo complessivo netto di €. 748.314,11 di cui €. 38.000,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, corrispondente ad un ribasso offerto del 30,250%
- **CHE** con contratto nr. 08 del 18/11/2010 registrato a Chieti in data 22/11/2010 nr. 4843 serie III° è stato regolarizzato il rapporto contrattuale con la ditta ISTEEL Impianti S.r.l. per l'importo complessivo netto di €. 748.314,11;
- **CHE** con deliberazione del Direttore Generale nr. 1676 del 27/12/2011, è stata approvata una perizia di variante tecnica e suppletiva per gli interventi di: "*Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanciano*" per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 997.083,66 per lavori affidati ed €. 331.200,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **CHE** la suddetta perizia di variante tecnica e suppletiva per i lavori indicati in parola è stata approvata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con deliberazione nr. 223 del 16/04/2012, per l'importo complessivo di €. 1.328.284,00 di cui €. 997.083,66 per lavori affidati ed €. 331.200,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **CHE** in data 13/07/2012 è stato stipulato con l'impresa appaltatrice l'atto di sottomissione nr. 01 registrato a Pescara il 16/07/2012 al nr. 6728 per un incremento contrattuale di €. 248.769,45

#### **PRESO ATTO:**

- **Che** con Deliberazione del Direttore Generale n. 1556 del 04/11/2013 è stata disposta la rescissione contrattuale in danno nei confronti della ditta ISTEEL Impianti S.r.l. per inadempimenti, negligenza e grave ritardo rispetto alle previsioni del programma di esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore;
- **Che** con nota prot. nr. 679950 del 07/11/2013, (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A") il provvedimento deliberativo nr. 1556/2013 è stato notificato all'appaltatore con relativo all'impresa per la redazione dello stato di consistenza, l'inventario dei materiali, delle macchine e dei mezzi d'opera;
- **Che** in data 02/12/2013, il Direttore dei Lavori alla presenza di due testimoni in quando l'appaltatore era assente, ha provveduto alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, inventario dei materiali e dei mezzi d'opera, presa in consegna dei lavori beni mobili ed immobili, regolarmente trasmesso alla ditta appaltatrice con nota prot. nr. 74845U13 del 16/12/2013;
- **Che** con nota prot. nr. 629U14 del 07/01/2014 (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B") la comunicazione di rescissione è stata trasmessa alla Società Itas Mutua ai fini dell'incameramento cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per una richiesta

#### **RILEVATO:**

- **Che** con nota acclarata al protocollo aziendale nr. 1676 del 14/01/2013, (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "C") la Società Assicuratrice ha richiesto, oltre al provvedimento deliberativo relativo nr. 1556/2013, anche il certificato di collaudo parziale dei lavori eseguiti, comunicando che le somme indennizzabili ammontano complessivamente ad €. 86.457,69;

- Che con nota prot. nr. 3752U14CH del 22/01/2013, (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "D") sono stati trasmessi alla Società Assicuratrice, la documentazione richiesta ad eccezione del certificato di collaudo parziale dei lavori;

**PRESO ATTO:**

- Che con nota acclarata n. 2664 del 16/01/2013, (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "E") il collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera e finale ha convocato l'impresa appaltatrice per l'accertamento tecnico contabile ai sensi dell'art. 138 del D.to Lgs. n. 138/2006, successivamente rinviata a seguito della comunicazione da parte della ISTEEL avvenuta in data 06/02/2014;
- **VISTO** il verbale di accertamento tecnico contabile redatto in data 14/02/2013, (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "F") redatto alla presenza del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, con il quale è stato accertato un debito dell'impresa pari ad €. 157.591,80 oltre ai danni per la mancata esecuzione dei lavori per un debito complessivo di €. 180.041,50;

**RITENUTO:**

- Di prendere atto della nota prot. nr. 629U14 del 07/01/2014 (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B") relativa alla comunicazione di rescissione è stata trasmessa alla Società Itas Mutua ai fini dell'incameramento cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- Di prendere del verbale di accertamento tecnico contabile redatto in data 14/02/2014, (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "F") dal collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera e finale, con il quale è stato accertato un debito dell'impresa pari ad €. 157.591,80 oltre ai danni per la mancata esecuzione dei lavori per un debito complessivo di €. 180.041,50;
- **VISTO** il D.to L.vo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.
- **VISTO** il D.P.R. n. 554 del 21/12/1999;

**D E T E R M I N A:**

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

1. Di prendere atto della nota prot. nr. 629U14 del 07/01/2014 (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B") relativa alla comunicazione di rescissione è stata trasmessa alla Società Itas Mutua ai fini dell'incameramento cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
2. Di prendere del verbale di accertamento tecnico contabile redatto in data 14/02/2014, (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "F") dal collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera e finale, con il quale è stato accertato un debito dell'impresa pari ad €. 157.591,80 oltre ai danni per la mancata esecuzione dei lavori per un debito complessivo di €. 180.041,50;
3. Di trasmettere il verbale di accertamento tecnico contabile sia all'impresa appaltatrice e sia alla Società Assicuratrice ai fini dell'incameramento della garanzia fideiussoria presentata in fase di stipulazione del contratto di appalto.
4. Di trasmettere il presente provvedimento all'U.O.C. Affari Generali e Legali al fine di procedere al recupero dell'ulteriore debito pari ad €. 93.583,81 corrispondente alla differenza tra l'importo riportato nel verbale di accertamento tecnico contabile pari ad €. 180.041,50 e l'importo che sarà liquidato dalla società Assicuratrice corrispondente ad €. 86.457,69.
5. Di trasmettere copia della presente determina altresì alla U.O.C. Affari generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n. 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di

gestione dell'albo pretorio informatico aziendale, giusta deliberazione nr. 396 del 21/04/2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella "Sezione Amministrativa" di questa Azienda in attuazione al D.lgs 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii.

6. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Ragioneria, all'U.O.C. Sistemi Direzionali, alla Direzione Medica Ospedaliera di Lanciano, all'U.O.C. Affari Generali e legali.

7. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Ragioneria.

La presente determinazione consta di n. 5 (cinque) pagine e di n. 6 (sei) allegati per complessive n. 23 (ventitre) pagine.

**L'Istruttore**

(Geom. Vincenzo STAMPONE)

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

(Geom. Vincenzo STAMPONE)

**Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto**

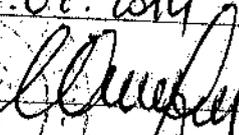
(Ing. Filippo MANCI)

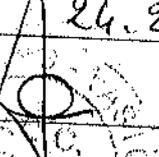
Data 21.02.2014

Data 21.02.2014

Data 24.2.14

Firma 

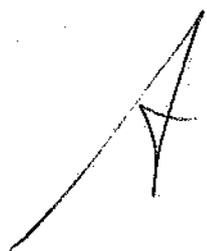
Firma 

Firma 

Visto: Il Direttore del Dipartimento

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**CONTROLLO DI BUDGET**

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio anno 20\_\_\_\_

Il Direttore/Responsabile U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni  
(Ing. Filippo MANCI)

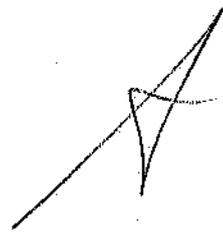
**RISCONTRO CONTABILE**

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ €. \_\_\_\_\_

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

\_\_\_\_\_



**A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti**

**STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI,  
PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

[filippo.manci@asl2abruzzo.it](mailto:filippo.manci@asl2abruzzo.it)

Sede di:

*Via Silvio Spaventa, 37*  
**66034 LANCIANO (Ch)**



**ALLEGATI:**

**a), b), c), d), e), f)**

*alla Determina*

*nr.* \_\_\_\_\_

*del* \_\_\_\_\_

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

(Ing. Filippo MANCI)

COPIA

'A'



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti  
Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696  
**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

Direttore: Ing. Filippo MANCI  
Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)  
☎ 0872/706709-738-739-841-760 - ☎ 0872/ 706738 - e-mail: vincenzo.stampono@asl2.abruzzo.it

Prot. n. 67950U-13-CH

Lanciano li 07.11.2013

085/4326764  
Segue raccomandata a.r.

**OGGETTO:** Art. 20 Legge nr. 67/88 ° Fase - Lavori di: "RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti". Comunicazione di Risoluzione del Contratto di Appalto

Spett.le: Ditta **ISTEL Impianti S.r.l.**  
(Impresa affidataria)  
Strada Vicinale del Trappeto, 16  
**65129 PESCARA**

e. p.c.

**Preg.mo Arch. Vittorio RENZETTI**  
(Collaudatore Tecnico Amm.vo in c.o. e finale)  
Via Bologna, 35  
**66034 LANCIANO (Ch)**

e. p.c.

**Preg.mo Ing. Caterina MELONIO**  
(Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione)  
Via dell'Aventino, 34  
**66034 LANCIANO (Ch)**

e. p.c.

Alla Direttore dell'U.O.C. Pronto Soccorso  
e Medicina d'Urgenza S.O. LANCIANO  
**Dr. Antonio CAPORRELLA**  
Sede

e. p.c.

Alla Direzione Medica P.O. LANCIANO  
**Dr.ssa Marzia MUCCI**  
Sede

Visti gli art. 136 comma 3 e art. 138 comma 1 del D.Lgs. nr. 163/2006 che prevedono la risoluzione del contratto per grave inadempimento, e grave irregolarità nell'esecuzione dei lavori;

Vista la relazione particolareggiata prot. nr. 58527/13 del 24/09/2013, con il quale il Direttore dei Lavori ha segnalato il grave inadempimento alle obbligazioni di contratto e la grave irregolarità nell'esecuzione dei lavori;

Vista la nota prot. nr. 58611/13 del 24/09/2013, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha dato disposizione al Direttore dei Lavori di formulare la contestazione degli addebiti all'appaltatore;

Vista la nota prot. nr. 58797/13 del 25/09/2013 con il quale il Direttore dei Lavori ha accertato i gravi inadempimenti dell'impresa appaltatrice;

Vista la nota prot. nr. 59661 del 30/09/2013 con la quale l'Appaltatore ha rappresentato le proprie contestazioni contro le imputazioni sanzionatorie;

Vista la nota prot. nr. 60001 del 01/10/2013 con la quale l'Appaltatore ha rappresentato le proprie contestazioni contro le imputazioni sanzionatorie;

Vista la nota prot. nr. 60001 del 01/10/2013 con la quale l'Appaltatore ha rappresentato le proprie contestazioni contro le imputazioni sanzionatorie;

in via di fatto e di diritto le obiezioni opposte dall'Impresa nelle proprie memorie, proponendo pertanto la risoluzione del contratto di appalto;

Comunica a codesta impresa appaltatrice dei lavori in oggetto, che questa Stazione Appaltante ha deliberato con provvedimento del Direttore Generale nr. 1556 del 04/11/2013, la risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento alle obbligazioni di contratto e grave irregolarità nell'esecuzione dei lavori, per colpa dell'Appaltatore.

Pertanto avvisa codesta Impresa che il giorno **Lunedì 02 dicembre 2013 alle ore 10,00** si deve presentare presso il luogo d'intervento per procedere in contraddittorio all'ispezione dei lavori eseguiti, ai fini della redazione del relativo *stato di consistenza dei lavori* e dell'*inventario dei materiali, delle macchine e dei mezzi d'opera* da acquisire se ritenuti utili e necessari nell'interesse dei lavori. Contestualmente si procederà anche alla presa in consegna dei lavori regolarmente realizzati, dei beni utili trattenuti, dell'area e degli immobili consegnati all'Appaltatore con verbale del 14 gennaio 2011 (verbale di consegna dei lavori).

A tal uopo, l'Appaltatore deve far trovare in loco il personale idoneo e le attrezzature e mezzi necessari per eseguire le opportune verificazioni dei lavori eseguiti rispetto al progetto di contratto, in ottemperanza delle prescrizioni dell'art. del contratto di appalto.

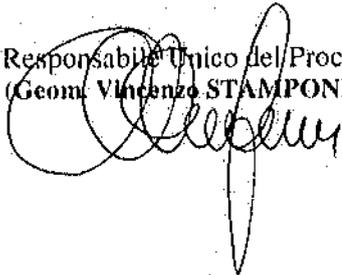
Si avverte che qualora l'Appaltatore non si presenti al sopralluogo, si procederà comunque con l'assistenza di due testimoni.

Inoltre si invita codesta rispettabile impresa, a fine di accelerare tutte le operazioni alla presa in consegna dell'opera realizzata, di far pervenire con la massima urgenza tutte le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati nonché le certificazioni di tutti i materiali messi in opera;

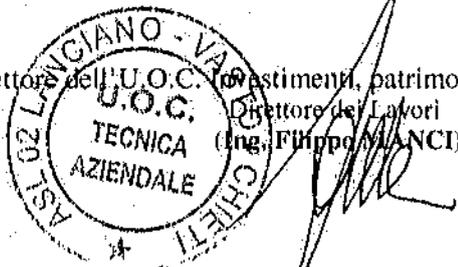
Alla presente si allega copia conforme del Provvedimento deliberativo nr. 1556 del 04/11/2013.

Distinti Saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Geom. Vincenzo STAMPONE)



Il Direttore del U.O.C. Investimenti, patrimonio e Manutenzioni  
Direttore dei Lavori  
(Ing. Filippo MANCI)



COPIA



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONE**

Direttore: Ing. Filippo MANCI

Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (CH)

☎ 0872/706709-738-739-841-760 - ☎ 0872/706738 - e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it

Prot. n. 74845U13-CH

Lanciano li 16.12.2013

085/4326764

Segue raccomandata a.r.

**OGGETTO:** Art. 20 Legge nr. 67/88 ° Fase - Lavori di: "RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti". Trasmissione Verbale Stato di Consistenza

Spett.le: Ditta **ISTEL Impianti S.r.l.**  
(Impresa affidataria)  
Strada Vicinale del Trappeto, 16  
**65129 PESCARA**

e, p.c.

Preg.mo Arch. **Vittorio RENZETTI**  
(Collaudatore Tecnico Amm.vo in c.o. e finale)  
Via Bologna, 35  
**66034 LANCIANO (Ch)**

e, p.c.

Preg.mo Ing. **Caterina MELONIO**  
(Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione)  
Via dell'Aventino, 34  
**66034 LANCIANO (Ch)**

Visti gli artt. 136 comma 3 e art. 138 comma 1 del D.Lgs. nr. 163/2006 che prevedono la risoluzione del contratto per grave inadempimento, e grave irregolarità nell'esecuzione dei lavori;

Vista la nota prot. nr. 67950U13 del 07/11/2013, con la quale è stata notificata alla S.V. la risoluzione del contratto di appalto dei lavori segnati in oggetto, avvenuta con provvedimento deliberativo nr. 1556 del 04/11/2013,

Che con la richiamata nota prot. nr. 67950U13 del 07/11/2013, l'impresa appaltatrice è stata convocata nella giornata del 02 dicembre 2013 dal Direttore dei Lavori per la redazione dello stato di consistenza dei lavori e l'inventario dei materiali, delle macchine e dei mezzi d'opera, da acquisire, se ritenuti utili e necessari nell'interesse dei lavori.

Nella considerazione che il legale rappresentante dell'impresa durante le operazioni di verifica dei lavori eseguiti, alle ore 11,25 si è allontanato senza firmare nessun verbale di consistenza, il sottoscritto ha provveduto alla redazione del medesimo verbale alla presenza di due testimoni, così come prevista dalla normativa vigente.

Per cui, come previsto nell'allegato verbale di consistenza, codesta spettabile impresa è invitata allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenza entro e non oltre il termine di giorni 15 (quindici) dalla data della presente comunicazione.

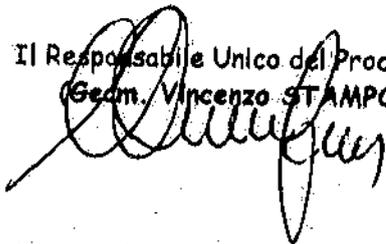
In caso di mancato rispetto del termine assegnato la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Alla presente si allega copia conforme del Verbale di consistenza dei lavori, inventario dei materiali e dei mezzi d'opera presi in consegna dalla stazione appaltante.

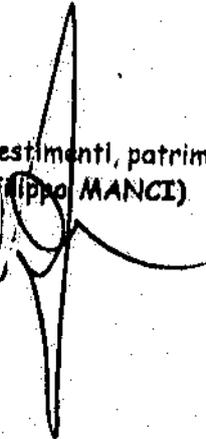
Si ricorda che ai sensi dell' art. 138 comma 3 del D.Lgs. nr. 138/2006 e s.m.i. in sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto sarà determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, nonché la penalità per il ritardo dei lavori ai sensi dell'artt. 21 e 22 del DM n. 145/2000 e s.m.i.

Distinti Saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Geom. Vincenzo STAMPONE)



Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, patrimonio e Manutenzioni  
U.O.C. (Ing. Filippo MANCI)



COPIA  
'B'



REGIONE ABRUZZO

**Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti**

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

Direttore: Ing. Filippo MANCI

Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)

☎ 0872/706709-738-739-841-760 - ☎ 0872/706738 - e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it

Prot. n. 629 U1H-CH

Lanciano li 07.01.2014

Fax 0461/980297

Seque Raccomandata A.R.

**OGGETTO:** Art. 20 Legge nr. 67/88 ° Fase - Lavori di: "RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti". Rescissione Contrattuale. Incameramento cauzione definitiva art. 113 comma 5 D.to Lgs. nr. 163/2006

Spett.le: SOCIETA' ITAS MUTUA  
Agenzia Generale  
Via Mantova, 67  
**38100 TRENTO**

e, p.c. Spett.le: Ditta ISTELE IMPIANTI S.r.l.  
(Ditta appaltatrice)  
Strada Vicinale del Trappeto, 16  
**65128 PESCARA**

e, p.c. Al Direttore Generale  
Dr. Francesco Nicola ZAVATTARO  
**Sede**

e, p.c. Al Direttore Sanitario Aziendale  
Dr. Pasquale FLACCO  
**Sede**

e, p.c. Al Direttore Amministrativo Aziendale  
Dr. Stefano SPADANO  
**Sede**

Premesso che l'Ente in indirizzo ha rilasciato, a favore dell'impresa ISTELE Impianti S.r.l. la cauzione definitiva per i lavori segnati in oggetto;

Preso atto che la garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto così come previsto dall'art. 113 comma 5 del D.to Lgs. nr. 163/2006 e ss.mm.ii

Visto l'ex art. 101 comma 2 del D.P.R. nr. 554/1999 ed art. 123 del D.P.R. nr. 207/2010 il quale prevede che la garanzia viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva la risarcibilità del maggiore danno;

Visto ex art. 101 comma 1 del D.P.R. nr. 554/1999, il quale prevede che le Stazioni Appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione disposta in danno dell'Appaltatore;

Visto il comma 5 dell'art. 34 del Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto esecutivo dei lavori in parola che recita "...la stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale...";

Preso atto che i lavori eseguiti ammontano ad €. 570.183,65 corrispondenti a circa il 57,00% dell'importo contrattuale, per la garanzia fideiussoria viene svincolata nella misura dei lavori realizzati;

Tenuto conto inoltre che all'impresa appaltatrice è stato corrisposto una somma superiore alla contabilità realizzata per un importo di €. 68.416,35.

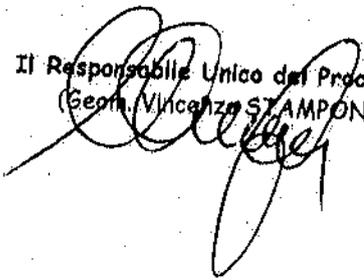
Tutto ciò premesso essendosi verificate le condizioni che hanno diritto di rivalersi sulla cauzione, si esercita il diritto di escussione sulla cauzione definitiva n. 1378902 rilasciata in data 13/07/2010 e successiva appendice n. M09607093 rilasciata in data 18/06/2012 per una somma complessiva garantita di €. 201.909,61, che in copia vengono allegate alla presente nota.

Ai sensi dell'art. 4 della schema tipo 1.2 del D.M. n. 123/2004, il Garante dovrà pagare tale importo mediante versamento alla Tesoreria della Stazione Appaltante (Banca Popolare dell'Emilia Romagna sede di Chieti - Codice IBAN n. IT78A053871550000000549298) entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento di questa semplice richiesta scritta.

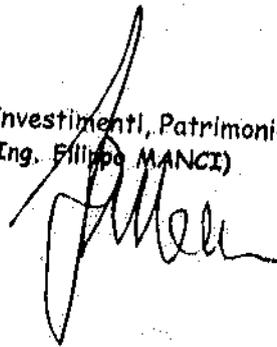
La Stazione Appaltante rimane a disposizione per fornire al Garante tutti gli elementi utili in possesso, come previsto dall'art. 5 dello schema tipo 1.2 approvato con il citato D.M. n. 123/2004 e riportato nella suddetta polizza.

Distinti Saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Geom. Vincenzo STAMPONE)



Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni  
(Ing. Filippo MANCI)



SE  
C

**RACCOMANDATA A.R.**

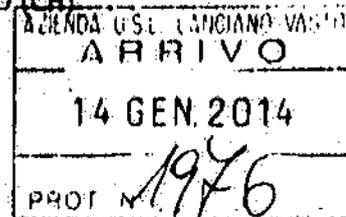
Direzione Assicurativa  
Divisione Sinistri  
Gestione Sinistri di Massa  
Rami Elementari e Rischi Speciali  
sinistricauzioni@gruppolitas.it

Spettabile  
Azienda Sanitaria Locale 02  
Lanciano-Vasto-Chieti  
Unità Investimenti, Patrimonio e Manutenzione  
Via Silvio Spaventa, 37  
66034 LANCIANO (CH)

Anticipata a/m fax (0872 706738)

Trento, 13 gennaio 2014

Oggetto: sinistri n. 140002692 e 140002694  
escussione polizze fidejussorie n. 1378902 e M09607093  
Contraente: Istel Impianti Srl



Riscontriamo la vostra raccomandata Prot. n. 829U14-CH del 07/01/2014, anticipata a/m fax, con la quale viene chiesta l'escussione totale delle polizze fidejussorie in oggetto, per un importo complessivo pari ad €. 201.909,61, a seguito della rescissione del contratto di appalto e della relativa perizia di variante garantiti con le polizze stesse.

Nel premettere la nostra piena disponibilità ad adempiere alle obbligazioni derivanti dalla stipula delle polizze fidejussorie in oggetto, per quanto fosse effettivamente dovuto, dobbiamo preliminarmente osservare, come del resto evidenziato anche nella vostra raccomandata, che l'articolo 113, comma 3 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163, prevede espressamente lo svincolo automatico, senza necessità di benestare della Stazione appaltante, della cauzione definitiva, in misura progressiva rispetto allo stato di avanzamento del contratto d'appalto, fino ad un massimo del 75 per cento dell'importo inizialmente garantito, così come anche stabilito dall'articolo 2, ultimo periodo, delle Condizioni Generali di Assicurazione delle polizze stesse.

Nel caso specifico, sulla base di quanto indicato nella vostra richiesta di escussione, risulta che l'importo dei lavori eseguiti dalla Ditta Contraente è pari ad €. 570.183,65, a fronte di un importo contrattuale complessivo di €. 997.083,56, comprensivo dei lavori previsti dalla perizia di variante.

In tal caso, poiché la percentuale delle prestazioni eseguite è pari al 57,18% del totale previsto in contratto, ne deriva che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 113, comma 3 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163, le somme attualmente garantite ed indennizzabili con le polizze in oggetto si sono ridotte, rispettivamente, da Euro 151.533,61 ad Euro **64.886,69** e da Euro 50.376,00 ad Euro **21.571,00**, pari al 42,82% degli importi originari.

Ciò premesso, dobbiamo poi evidenziare, come la cauzione in argomento non operi come clausola penale, ma, così come previsto dall'articolo 1 delle relative Condizioni Generali di Assicurazione, rivesta la funzione di mezzo di garanzia dell'adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento degli eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime e del rimborso delle somme pagate in eccesso all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

7

**GRUPPO  
ITAS  
ASSICURAZIONI**

L'art. 4 delle Condizioni Generali di Assicurazione delle polizze in oggetto prevede inoltre che la richiesta al Garante debba contenere gli elementi in possesso della Stazione appaltante per l'escussione della garanzia.

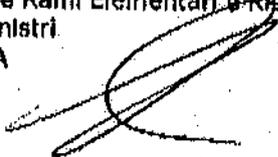
Sulla base di quanto sopra, al fine di pervenire ad una corretta determinazione dell'importo indennizzabile ed evitare eventuali azioni di ripetizione di somme che risultassero parzialmente o totalmente non dovute, Vi invitiamo cortesemente ad inoltrarci, anche ai sensi della Legge n. 241/1990, copia dei seguenti documenti:

- delibera di rescissione del contratto d'appalto;
- stato e contabilità finale dei lavori;
- certificato di collaudo parziale dei lavori eseguiti;
- attestazione delle eventuali maggiori somme pagate alla Ditta Contraente rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
- attestazione delle eventuali maggiori somme sostenute per il completamento dei lavori.

Nel ribadire la nostra disponibilità a liquidare l'indennizzo che risulterà effettivamente dovuto, nei limiti delle somme attualmente garantite con le polizze fidejussorie in oggetto, pari complessivamente ad **€. 86.457,69**, restiamo in attesa di ricevere la documentazione richiesta.

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, porgiamo distinti saluti.

Eugenio Daprà  
Responsabile Rami Elementari e Rischi Speciali  
Divisione Sinistri  
ITAS MUTUA



COPIA

"D"



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

Direttore: Ing. Filippo MANCI

Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)

☎ 0872/706709-738-739-841-760 - ☎ 0872/706738 - e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it

Prot. n. 3752U4H-CU

Lanciano il 22.01.2014

Fax 0461/980297

Seque Raccomandata A.R.

**OGGETTO:** Art. 20 Legge nr. 67/88 ° Fase - Lavori di: "RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti". Rescissione Contrattuale. Incameramento cauzione definitiva art. 113 comma 5 D.to Lgs. nr. 163/2006. Rif. Nota del 13/01/2014.

Spett.le: SOCIETA' ITAS MUTUA  
Agenzia Generale  
Via Mantova, 67  
**38100 TRENTO**

Con riferimento alla Vs. comunicazione del 13/01/2014, con la quale avete riscontrato la ns. prot. nr. 629U14 del 07/01/2014, si fa presente che codesta Stazione Appaltante si atterrà scrupolosamente a quando indicato nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto esecutivo dei lavori nonché integralmente richiamato nel contratto di appalto n. 8 del 18/11/2010 registrato a Chieti il 22/11/2010 al n., 4843 serie III.

Inoltre sulla base di quanto sopra ed in virtù della Vs. richiesta compiegato alla presente si trasmettono i seguenti documenti:

- Copia delibera di rescissione del contratto di appalto;
- Copia Stato Finale e contabilità dei lavori;
- Copia conforme dei Certificati di Pagamento erogati all'impresa appaltatrice;

Per quando attiene il Certificato di collaudo parziale dei lavori, il collaudatore ha convocato l'impresa appaltatrice per la visita finale di collaudo alla data del 07 febbraio 2014.

Successivamente a quella data sarà possibile trasmettere anche il Certificato di Collaudo parziale dei lavori eseguiti.

Distinti Saluti.

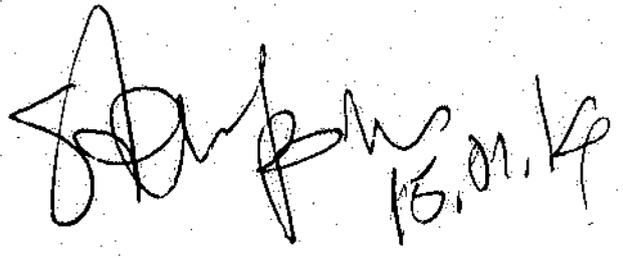
Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni  
(Ing. Filippo MANCI)



31 E'

ASL 02 LANCIANO-VASTO
<b>ARRIVO</b>
16 GEN. 2014
PROG. N° 266h



Arch. Vittorio Renzetti  
Via L. De Crecchio n.70  
66034 LANCIANO

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'unità operativa di pronto soccorso nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F.Renzetti". Rescissione contratto. Verbale accertamento tecnico e contabile.



Spett.le Ditta ISPEL Impianti S.r.l.  
Strada vicinale del Trappeto, 16  
65129 PESCARA

Al Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio, Manutenzioni  
Ing. Filippo Mancì  
ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti  
Via S. Spaventa 37  
66034 LANCIANO

Al R.U.P. Geom Vincenzo Stampone  
ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti  
Via S. Spaventa 37  
66034 LANCIANO

Si avverte che il giorno 7 febbraio 2014 con ritrovo alle ore 9,30 presso il cantiere in oggetto nel Presidio Ospedaliero di Lanciano, darò inizio alle operazioni per la redazione del Verbale di Accertamento Tecnico e Contabile ai sensi dell'art.138.2 D.Lgs 163/2006.

Siete invitati ad intervenire.  
Distinti saluti.

14/01/2013

IL COLLAUDATORE  
Arch. Vittorio Renzetti  




- COSTRUZIONI ELETTRICHE IN M.T. E B.T.
- SISTEMI DI SICUREZZA INTEGRATI
- IMPIANTI TERMIDRAULICI E CONDIZIONAMENTO
- IMPIANTI ANTINCENDIO
- MANUTENZIONI



**PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE  
IMPIANTI TECNOLOGICI**

ISTEL IMPIANTI srl

Sede Legale: 65127 PESCARA - V.le G. D'Annunzio, 272.

Sede Operativa: Via Amendola, 312 - 66020 SAMBUCETO di S. GIOVANNI TEATINO (CH)

Part. IVA 01446380688 - CCIAA n. 96842 - R.F. 231661 - Ateizzazione SOA 3123/06/00.

SITO WEB: [www.istelimpianti.it](http://www.istelimpianti.it) - EMAIL: [info@istelimpianti.it](mailto:info@istelimpianti.it)

Tel 085-4308169 Fax 085-4326764

Gent.mo Arch.,  
Vittorio Renzetti  
Via L. De Crecchio n. 70  
66034 Lanciano (Ch)  
Fax 0872/710339

p.c. R.U.P. Geom. Vincenzo Stampone  
ASL 02 Lanciano Vasto Chieti

E.p.c. direttore Ing. Filippo Mancì

**Oggetto : Lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'unità operativa di pronto soccorso nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F.Renzetti" - Rescissione contratto - Verbale di accertamento tecnico e contabile .**

In riferimento alla vs. missiva del 14/1/2013 con la quale si fissava appuntamento per domani alle ore 9.30 per la redazione del Verbale di accertamento tecnico e contabile ,presso il cantiere nel Pronto soccorso di Lanciano, siamo spiacenti di comunicarVi che il nostro Amministratore e direttore tecnico sig. Cesare Quintiliani non potrà intervenire all'incontro in quanto stamattina è stato colpito da un grave lutto per la perdita del papà.

Chiediamo un rinvio delle operazioni sopra citate e con l'occasione porgiamo distinti saluti.

s.Giovanni Teatino (ch) 11/06/02/2014

ISTEL IMPIANTI S.r.l.  
Sede Leg. 66129 PESCARA  
St.da Vicinale del Trappeto, 16  
Tel. 085 4308169 Fax 085 4326764

**Vincenzo Stampone New**

---

**Da:** "Arch. Vittorio Renzetti" <vrenzetti@tin.it>  
**A:** <info@istellimpianti.it>  
**Cc:** <vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it>; <filippo.mancini@asl2abruzzo.it>

**Data Invio:** giovedì 6 febbraio 2014 19:28

**Oggetto:** Verbale accertamento tecnico contabile rescissione contratto

Preso atto dell'indisponibilità per gravi motivi familiari del Direttore Tecnico della Istel Impianti a intervenire al sopralluogo fissato per il 7 febbraio 2014, comunicata a mezzo fax del 6/02/2014, si avverte che le operazioni per la redazione del Verbale di accertamento tecnico contabile sono rinviate al prossimo 14 febbraio 2014 con inizio alle ore 9,30 presso il cantiere nel Presidio Ospedaliero di Lanciano.

Distinti saluti

Il Collaudatore

Arch. Vittorio Renzetti

SF → F9

**AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**

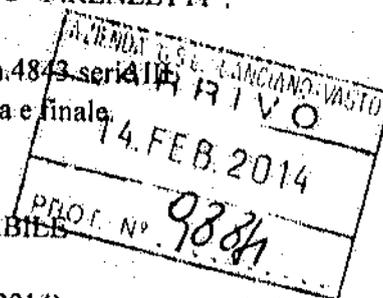
**OGGETTO:** LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. RENZETTI".

**IMPRESA:** I.S.TE.L. IMPIANTI S.r.l. - Pescara

**CONTRATTO:** in data 18/11/2010 n.08 registrato a Chieti il 22/11/2010 al n. 4843 serie III

**COLLAUDO** Tecnico Amministrativo, statico, impiantistico in corso d'opera e finale.

**RESCISSIONE CONTRATTO**



**VERBALE DI ACCERTAMENTO TECNICO-CONTABILE**

Art.138 comma 2 D.lgs 163/2006

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di febbraio (14/02/2014).

Il sottoscritto Arch. Vittorio Renzetti, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Chieti al n.283, nella qualità di Collaudatore tecnico, amministrativo, statico, impiantistico in corso d'opera e finale dei lavori in oggetto, incaricato con Determina dirigenziale n.123 del 3/08/2010, previa convocazione dell'Impresa, del Direttore dei Lavori e del R.U.P. ha proceduto ai sensi dell'art.138.2 D.lgs 12/04/2006 n.163 ad effettuare gli accertamenti tecnico-contabili inerenti la procedura di rescissione del contratto di appalto stipulato dalla ASL 02 con l'Impresa I.S.TE.L., trascritti nel presente Verbale. Hanno partecipato alle operazioni:

Ing. Filippo Mancò Direttore dei Lavori

Geom. Vincenzo Stampone R.U.P.

Geom. Luciano De Marinis dell'Ufficio Tecnico ASL

Cesare Quintiliani Amministratore Unico della ISTE L Impianti S.r.l.

**1) PROCEDURA TECNICO-AMMINISTRATIVA:**

**PROGETTO** esecutivo dei lavori approvato con deliberazione D.G. n.254 del 14/03/2008 dell'importo di € 1.328.284,00 di cui € 1.056.371,37 per lavori a base d'asta e € 271.912,63 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Il progetto è stato successivamente approvato dalla Giunta Regionale Abruzzo con deliberazione n.890 del 29/09/2008.

**FINANZIAMENTO:** la spesa complessiva di € 1.328.284,00 è stata così finanziata:

€ 1.135.682,82 a carico dello Stato ai sensi dell'Art.20 Legge 67/88 2<sup>a</sup> fase accordo di programma integrativo stralcio 2004;

€ 59.772,78 dalla Regione Abruzzo art.20 Legge 67/88 2<sup>a</sup> fase

€ 132.828,40 a carico del Bilancio ASL Lanciano -Vasto -Chieti

**2) AFFIDAMENTO LAVORI:**

**-Contratto:** a seguito di gara di appalto con procedura aperta indetta ai sensi degli artt.3.37 e 55.5 D.Lgs 163/2006, con contratto n.08 del 18/11/2010 registrato a Chieti il 22/11/2010 al n. 4843 Serie III i lavori sono stati affidati all'Impresa I.S.TE.L. di Pescara per l'importo complessivo netto a corpo di € 748.314,11, di cui € 38.000,25 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente ad un ribasso del 30,25 %.

**-Cauzione definitiva.** La cauzione definitiva, dell'importo di €151.533,61 è stata prestata con polizza fidejussoria n.1378902 del 10/07/2010 della Società ITAS MUTUA- Agenzia di Pescara. Per i lavori suppletivi la cauzione definitiva è stata integrata per l'importo di €50.376 con polizza fidejussoria M09607093 del 15/06/2012 della medesima Società Assicuratrice.

-Subappalti: Con Determina Dirigenziale n.133 del 17/02/2011 è stato autorizzato il subappalto in favore della Ditta Luciani Costruzioni S.r.l. con sede in Casoli per l'importo complessivo di € 144.000,00 oltre IVA relativamente alla quota del 30% della categoria OG1.

Con determina Dirigenziale n.528 del 13/11/2012 è stato autorizzato il subappalto dell'impianto gas medicinali categoria OS3 alla A.T.I. Rivoira S.p.A. & De Vita Impianti per l'importo di € 25.396,46 di cui € 1.270,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

E' stato concesso il sub affidamento ai sensi dell'art.118.11 d.lgs 163/2006 all'Impresa Euroasfalti S.n.c. con sede a Scafa (Pe) dei lavori di impermeabilizzazione e coibentazione della copertura del Pronto Soccorso, appartenenti alla categoria OG1.

-Perizia di Variante e Suppletiva redatta in data 16/11/2011 dell'importo di € 1.328.284,00, pari a quello del progetto originario, di cui € 997.083,66 per lavori al netto compresi € 44.783,96 per oneri della sicurezza, ed € 331.200,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione, approvata con deliberazione D.G. n.1676 del 27/12/2011 e dalla G.R.A con deliberazione n.223 del 16/04/2012.

-Atto di sottomissione del 13/07/2012 registrato a Pescara il 16/7/2012 al n.6728 serie 3<sup>^</sup> comportante un aumento contrattuale di € 248.769,45 di cui € 6.783,71 per oneri della sicurezza. Con lo stesso atto sono stati suddivisi i lavori in tre fasi: la 1<sup>^</sup> relativa all'ampliamento del Pronto Soccorso con scadenza entro 60 giorni dalla firma dell'atto di sottomissione; la 2<sup>^</sup> per la ristrutturazione della parte esistente, entro 150 giorni dalla consegna, e la terza per la realizzazione della nuova camera calda entro 120 giorni dalla consegna.

-Adempimenti assicurativi: L'impresa ha provveduto agli adempimenti assicurativi con posizioni Matricola n°6002699213 INPS e n. 404243 INAIL sedi di Pescara.

- Direzione Lavori. I lavori sono stati diretti dall'Ing. Filippo Manci, Dirigente Responsabile dell'U.O.C. dell'Ente Appaltante ASL 02 Lanciano, Vasto, Chieti

### 3) ANDAMENTO DEI LAVORI:

- consegna 1<sup>^</sup> fase in data 14/01/2011- scadenza termine per l'ultimazione 13/07/2011
- sospensione n.1 in data 24/01/2011 per realizzazione rampa di accesso provvisoria
- ripresa lavori n.1 in data 5/09/2011-scadenza termine per l'ultimazione 25/02/2012
- sospensione n.2 in data 4/11/2011 per redazione perizia di variante e suppletiva
- ripresa lavori n.2 in data 16/01/2012- scadenza lavori 1<sup>^</sup> fase 12/07/2012
- sospensione lavori n.3 in data 31/01/2012 per le cattive condizioni atmosferiche
- ripresa lavori n.3 in data 5/03/2012- nuova scadenza lavori 1<sup>^</sup> fase 14/08/2012
- sospensione lavori n.4 in data 16/07/2012 per esecuzione modifiche richieste dall'U.O.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza.
- con verbale di riunione del 9/11/2012 fu stabilita la data di ultimazione lavori della 1<sup>^</sup> fase entro il 20/12/2012
- ripresa lavori n.4 in data 17/01/2013- scadenza ultimazione 1<sup>^</sup> fase 29/01/2013

-sospensione n.5 del 25/01/2013 per effettuare lavori di collegamento con la parte esistente. Complessivamente i lavori sono stati sospesi per 505 giorni.

Il 20 febbraio 2013 è stato emesso Ordine di servizio per ripresa lavori.

#### 4) PAGAMENTI IN ACCONTO

In corso d'opera sono stati emessi n. 3 Stati di Avanzamento e n. 3 certificati di pagamento di seguito elencati:

1° S.A.L. 2/11/2011 – importo lavori € 201.322,64 certificato di pagamento di €200.300,00

2° S.A.L. 13/07/2012- importo lavori € 405.321,57 certificato di pagamento di €202.900,00

3° S.A.L 28/01/2013- importo lavori € 642.142,97 certificato di pagamento di €235.700,00  
lavori contabilizzati € 642.142,97 pagamenti in acconto € 638.900,00

L'Impresa ha firmato gli atti contabili senza riserve.

#### 5) RESCSSIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione dei lavori è avvenuta in maniera discontinua con ripetute sollecitazioni della D.LL. con ordini di servizio 01 del 28/02/2012, n.02 del 16/03/2012, riunione del 9/05/2012, nota prot.489 del 15/10/2012, verbale del 9/11/2012, ordine di servizio n.04 del 17/12/2012, lettere raccomandate del 20/06/2013, del 16/07/2013, ordine di servizio n.05 del 26/7/2013.

I lavori sospesi il 25/01/2013 non sono stati ripresi

A seguito di che il R.U.P. e la Direzione Lavori con nota del 1/10/2013 prot. 60169 I13-CH hanno proposto alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto per gravi inadempienze, irregolarità e ritardo ai sensi dell'art. 136 D.lgs 163/2006 e degli artt.21 e 52 del Capitolato Speciale di Appalto.

Con provvedimento del Direttore Generale del 4/11/2013 n.1556 è stata disposta la risoluzione del contratto di appalto per colpa dell'Appaltatore per grave inadempimento alle obbligazioni di contratto e grave irregolarità nell'esecuzione dei lavori.

Previa convocazione del 7/11/2013 prot. 67950, il giorno 2/12/2013 la Direzione lavori e il R.U.P hanno effettuato il sopralluogo ai fini della redazione dello stato di consistenza dei lavori e dell'inventario dei materiali, delle macchine e dei mezzi d'opera da acquisire se ritenuti utili.

In data 16/12/2013 prot. 74845U13 il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni ASL 02 Lanciano Vasto Chieti, ha trasmesso al sottoscritto Collaudatore lo Stato di consistenza dei lavori e l'inventario dei materiali e mezzi d'opera presi in consegna ai sensi dell'art.138 D.lgs 163 del 12/04/2006.

#### 6) LAVORI ESEGUITI

Come risulta dallo stato di consistenza del 2/12 2013 l'Impresa ha eseguito le seguenti opere relative alla 1^ fase "Ampliamento del Pronto Soccorso":

-Opere strutturali in c.a. fondazioni, solai, murature, tamponamenti, tramezzi, intonaci, tinteggiatura esterna, pavimenti, rivestimenti, infissi e finiture della 1^ fase. Mancano alcune

opere di completamento della pavimentazione, paracolpi e battibarelle lungo il corridoio di accesso,

-Impianti tecnologici: n. 3 quadri elettrici, uno al piano seminterrato, uno nella sala di attesa e uno nel corridoio di attraversamento. Linee elettriche e messa a terra dei corpi illuminanti e delle lampade di emergenza. Centralina rilevazione e segnalazione incendi in sala di attesa, pulsante di segnalazione; rilevatori di fumo con relativi collegamenti e segnalazione incendi.

Impianto gas medicali: è stata ultimata la prima fase e predisposta la 2<sup>a</sup>. Mancano il rivestimento dei due quadri di riduzione e messa a terra; il collegamento con l'allarme remoto del gas; le piastre dei 9 attacchi gas medicali, le rifiniture in cartongesso dei quadri di riduzione.

Impianto di condizionamento: Installazione sulla copertura del gruppo frigo e dell'unità di trattamento aria dell'impianto di condizionamento. Mancano: 4 giunti antivibranti da montare all'interno della macchina; n.2 giunti antivibranti tra il gruppo e le tubazioni di mandata/ritorno; valvola DNIS e servo comando post-riscaldamento; regolatore di portata; ultimazione della canalizzazione di mandata e di ripresa nella parte esistente; spostamento della canalizzazione portacavi da cm.10; n.14 anemostati di mandata e n.13 di ripresa; serrande tagliafuoco e accessori nei depositi, compreso i tratti di tubazione; nel vano T11 "accesso vuota" mancano le griglie di ripresa. Collegamenti flessibili di raccordo con anemostati nei locali codice verde e giallo

Impianti elettrici forza motrice, luce, impianto di chiamata, telefonia, dati. Mancano: n.2 plafoniere sul corridoio con tubi fluorescenti e schermi di protezione; n.2 plafoniere nel locale codice bianco; sono state installate n.4 plafoniere 4x18 anziché 4x54 nel locale codice giallo e verde; kit di emergenza nei locali codice bianco e verde; n.2 sensori di rilevazione incendio, i ripetitori ottici, pulsante di allarme incendio previsti in progetto nel corridoio.

Impianto idrico sanitario Impianto di condizionamento e termico nel piano seminterrato anch'esso mancante di accessori quali: lamierino di protezione guaina isolamento linea acqua calda, fredda e ricircolo, coibentazione dei collettori e delle tubazioni comprese quelle di alimentazione del gruppo UTA; tubazione di allaccio acqua fredda e ricircolo dalla rete esistente al nuovo impianto. Nell'Unità Trattamento Aria sul terrazzo mancano: deumidificatore, n.2 pressostati differenziati On/off, termostato antigelo, n.3 sonde per canale aria, n.5 kit di connessione per pressostati, n°1 regolatore Miconet MN 500 e n.1 MN440, n°1 programmatore per sistemi micro net; valvola rotativa a doppio servo; n.5 ritardatori termici; n.2 unità di controllo della portata; n°1 regolatore di portata variabile; n°1 sonda temperatura esterna; n°1 sonda combinata; n°2 misuratori di portata; ventilatore di mandata e due inverter.

Nella Zona Attesa-Corridoio deve essere completata la porta con collegamento elettrico, posizionamento stipiti, carter e rifiniture; completamento protezione cavi elettrici a vista alla base del quadro generale sala di attesa; mancano n.6+2 placche interruttori.

Le opere realizzate e quelle mancanti sono elencate nello Stato di Consistenza redatto dal Direttore dei Lavori il 2/12/2013 e riscontrate dal sottoscritto collaudatore in data odierna.

## 7) LAVORI ESEGUITI NON PREVISTI IN PROGETTO.

Risultano eseguite le opere sottoelencate non previste nel Progetto e nella Perizia di Variante sopraccitati: n°1 infisso passa-carte accettazione nella sala di attesa in alluminio e vetro di sicurezza; n°8 automatismi elettrici per apertura e chiusura serrandine sala di attesa, servizi igienici e corridoio; n°5 motori elettrici per finestre e vasistass; ml.130 di cavo multicoppia per

linea dati. Opere di modifica all'impianto di chiamata infermieri. L'importo complessivo delle opere sopraelencate assomma a € 13.793,06 al netto del ribasso del 30,25%.

La Direzione Lavori ha accertato, inoltre, la presenza in cantiere di materiale che può essere utilizzato per i lavori da eseguire, valutato in complessive € 5.843,31.

#### 8) PENALE PER RITARDO.

Ai sensi degli Artt.18 e 26 del Capitolato Speciale di Appalto la penale per ritardo nell'ultimazione dei lavori è dello 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo pari a € 374,16. Il ritardo è calcolato a partire dal 20 febbraio 2013 (data dell'ordine di servizio successivo alla sospensione lavori del 25 gennaio 2013) fino alla data di notifica della rescissione del contratto per complessivi giorni 253.

La penale è di € 374,16 x gg. 253 = € 94.662,48.

#### 9) DANNI PER MANCATA ESECUZIONE LAVORI.

Il danno subito dall'Amministrazione appaltante per il mancato completamento della 1^ fase nei termini contrattuali è stato determinato in € 22.449,60 corrispondente al tempo necessario per ultimare i lavori della 1^ fase (giorni 60 x € 374,16).

#### 10) STATO FINALE.

Il Direttore dei Lavori ha redatto lo stato finale dei lavori eseguiti dall'Impresa ISTEEL Impianti S.r.l. fino alla data del sopralluogo del 2/12/2013, dal quale risulta che l'importo netto dei lavori eseguiti ammonta a € 570.127,37 oltre al materiale presente in cantiere € 5.843,31, sommano € 575.970,68. Detraendo gli acconti corrisposti e la penale per ritardi risulta un debito dell'Impresa di € 157.591,80 come riepilogato nel prospetto che segue:

- a. Importo lordo dei lavori € 804.830,79
- b. Oneri per la sicurezza € 28.951,72
- c. Importo lavori soggetti a ribasso € 775.879,07
- d. A detrarre ribasso contrattuale 30,25% € 234.703,42-

Importo netto dei lavori € 570.127,37

- e. Materiale presente in cantiere € 5.843,31

Sommano € 575.970,68

A detrarre:

Penale per ritardi gg. 253 x 374,16 = € 94.662,48-

Restano € 481.308,20

Acconti corrisposti € 638.900,00-

**Debito dell'Impresa € 157.591,80-** oltre ai danni per la mancata

esecuzione dei lavori calcolati in € 22.449,60; in totale il debito dell'Impresa ammonta

a € 180.041,50=

#### 11) LAVORI DA ESEGUIRE:

Restano da eseguire tutte le opere previste nella 2^ fase comprendenti la ristrutturazione della parte esistente e la realizzazione della camera calda compresi gli impianti, oltre al completamento delle opere della 1^ fase elencate nel precedente paragrafo n.6.

L'importo dei lavori da eseguire mediante affidamento dell'appalto ad altra Impresa è determinato come segue:

- Importo netto dei lavori compreso oneri per la sicurezza (come da Perizia di Variante e Suppletiva) = € 997.083,56

-A detrarre importo netto dei lavori contabilizzati = - € 570.127,37

Resta l'importo dei lavori da eseguire € 426.866,19 al netto del ribasso del 30,25%, compresi gli oneri per la sicurezza.

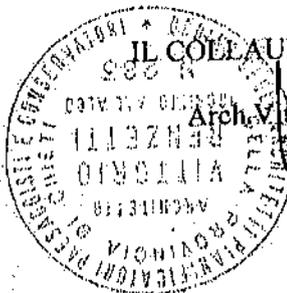
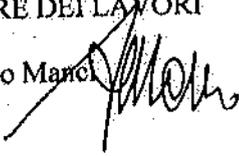
Il presente verbale, redatto ai sensi dell'Art.138.2 del D.Lgs 163/2006, è firmato dagli intervenuti e sarà trasmesso al RUP per i provvedimenti di competenza relativi allo scioglimento del contratto di appalto n. 08 del 18/11/2010 stipulato con la Ditta ISTEEL Impianti s.r.l.

Il Sig. Cesare Quintiliani dichiara di non firmare il presente verbale e resta in attesa di riceverne copia.

Lanciano, 14 febbraio 2014

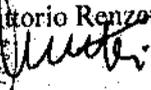
IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Filippo Mancini



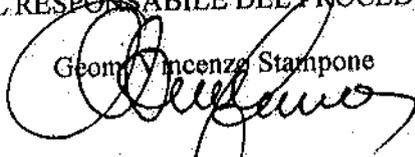
IL COLLAUDATORE

Arch. Vittorio Renzetti



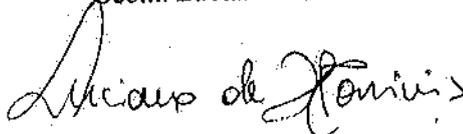
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Vincenza Stampone



IL TECNICO ASL

Geom. Luciano De Marinis





REGIONE ABRUZZO

**Azienda Sanitaria Locale n. 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**

Sede legale: Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI CP e PI 02307130696

**U.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI**

Tel.: 0871.358755 - Fax: 0871.357978

Prot. n. 1868/014

Chieti, 28/03/2014

Raccomandata A/R

Spett.le Ditta ISTEEL Impianti Srl  
Strada-Vicinale del Trappeto, 16  
65129 PESCARA

e, p.c., al Direttore U.O.C. Bilancio e Contabilità  
**S E D E**

**OGGETTO:** Art. 20 Legge n. 67/88 - 2° fase - Accordi di Programma dello Stralcio 2004 - Lavori di ristrutturazione ed ampliamento U.O. Pronto Soccorso nel P.O. di Lanciano. Rescissione contrattuale in danno. Atto di formale diffida e costituzione in mora.

**PREMESSO:**

- che con deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 08.06.2006, la ex ASL Lanciano-Vasto, oggi soppressa per effetto della L.R. n. 5/2008 nonché della conseguente delibera di G.R.A. n. 796 del 28.12.2009, si determinava nel senso di approvare il Progetto Preliminare degli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nello Stabilimento Ospedallero di Lanciano, per l'importo complessivo di € 1.328.284,00, di cui € 954.500,00 per lavori a base di appalto ed € 372.784,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 941 del 24.08.2010, per tutte le motivazioni ivi indicate e che sono da intendersi quivi per integralmente riportate e trascritte, questa ASL Lanciano-Vasto-Chieti, *medio tempore* subentrata in tutti i rapporti patrimoniali e processuali facenti capo alla discolta ASL Lanciano-Vasto, si è conseguentemente determinata nel senso di affidare a codesta Ditta i lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nello Stabilimento Ospedallero di Lanciano F. Renzetti" per l'importo complessivo netto di € 748.314,11, corrispondente ad un ribasso d'asta del 30,250%;
- che con contratto n. 08 del 18.11.2010, registrato a Chieti in data 22.11.2010 n. 4843 serie III, è stato formalizzato il rapporto contrattuale con codesta Ditta per l'importo complessivo di € 748.314,11;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 1676 del 27.12.2011, è stata approvata una perizia di variante tecnica e suppletiva per gli interventi di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nello Stabilimento Ospedallero di Lanciano F. Renzetti" per l'importo complessivo di € 1.328.284,00, di cui € 997.083,66 per lavori affidati ed € 331.200,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione, di poi approvata anche dalla Giunta Regionale d'Abruzzo giusta propria deliberazione n. 223 del 16.04.2012;

1

- che, in data 13.07.2012 è stato stipulato con codesta Impresa appaltatrice apposito atto di sottomissione n. 01, registrato a Pescara il 16.07.2012 al n. 6728, per un incremento contrattuale di € 248.769,48;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 1556 del 04.11.2013, notificata a codesta Ditta con nota prot. n. 679950 del 07.11.2013 (allegato sub 1), per le motivazioni tutte meglio descritte nel ripassato atto deliberativo e che sono da intendersi quivi per integralmente riportate, confermate e trascritte, questa ASL si è determinata nel senso di disporre la rescissione contrattuale in danno nei confronti di codesta Ditta per inadempimenti, negligenza e grave ritardo rispetto alle previsioni del programma di esecuzione dei lavori;
- che, con verbale di accertamento tecnico contabile redatto in data 14.02.2013 (allegato sub 2) alla presenza del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, è stato accertato un debito di codesta Impresa verso questa ASL pari ad € 157.591,80; oltre ai danni per la mancata esecuzione dei lavori, e così per un importo complessivo di € 180.041,50.

#### CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. 629U14 del 07.01.2014 la competente U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzione di questa ASL ha per intanto provveduto ad avviare presso la Società Itas Mutua i più opportuni adempimenti finalizzati all'incameramento della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'importo di € 86.457,69;
- che pertanto, alla luce del suddetto quadro debitorio e ferma restando la fruttuosa escussione della polizza fideiussoria, residua ancora un debito a carico di codesta Ditta verso questa ASL pari ad € **93.583,81**.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto di diffida e costituzione in mora,

#### SI DIFFIDA

formalmente codesta Ditta a corrispondere in favore di questa ASL Lanciano-Vasto-Chieti, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento della presente, per intanto e ferma restando la fruttuosa escussione della polizza fideiussoria, la complessiva somma di € **93.583,81** (euro novantatremilacinquecentottantatre/81), tramite versamento sul c/c bancario acceso presso la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona - sede di Lanciano - Viale Cappuccini n. 76 - IBAN: IT18J0555015500000000549294, indicando la seguente causale: Sentenza Tribunale Penale di Chieti n. 80/13.

In difetto di quanto sopra, si evidenzia che questa ASL si vedrà costretta a recuperare le somme innanzi descritte tutelando le proprie ragioni nelle opportune sedi giudiziarie con notevole aggravio di spese a Vs. esclusivo carico.

In attesa di sollecito riscontro, si resta comunque a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo Aziendale  
(Dott. Stefano SPADANO)

COPIA



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

Direttore: Ing. Filippo MANCI

Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)

☎ 0872/706709-738-739-841-760 - ☎ 0872/ 706738 - e-mail: vincenzo.stampono@asl2abruzzo.it

Prot. n. 45459013-CH

Lanciano li 19.12.2013

Fax 06/5002953

Seque Raccomandata A.R.

**OGGETTO:** Art. 20 Legge nr. 67/88 ° Fase - Lavori di: "RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti". Procedura art. 140 del Codice dei Contratti

Spett.le: ZANZI SERVIZI

Facility e Management

Vi Laurentina, 916

**00143 R O M A**

e. p.c.

Alla Direzione Medica Ospedaliera

Dr. ssa Marzia MUCCI

S e d e

Con Deliberazione del Direttore Generale nr. 1556 del 04/11/2013, immediatamente esecutiva, l'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti, ha disposto la risoluzione del contratto per i lavori di: "Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" per grave inadempimento e grave ritardo dei lavori rispetto alle previsioni del programma, dovuta a negligenza dell'originario appaltatore.

Con la medesima delibera è stato determinato di esercitare, ai sensi dell'art. 140 del D.to Lgs. nr. 163/2006, così come previsto nel Bando di Gara, la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, dall'impresa originaria.

Poiché nella gara avvenuta il 25/06/2010, l'operatore economico in indirizzo è risultato secondo in graduatoria, si chiede di comunicare se è disposto ad eseguire i lavori residui alle condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta (e quindi con un ribasso del 30,250%).

L'importo originario del contratto oltre alle penzie di variante già approvate, ammontano d €. 997.083,56 compreso €. 44.783,96 per oneri della sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

L'importo dei lavori eseguiti dall'originario appaltatore, al netto del ribasso d'asta ammontano ad €. 570.183,65 compreso €. 28.954,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ne consegue che l'importo dei lavori da eseguire risulta essere pari ad €. 426.899,91 compreso ad €. 15.829,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa che nello stato di consistenza, redatto in data 02/12/2013, risulta che la Direzione Lavori ha preso in consegna i seguenti materiali: Rotoli in gomma per pavimenti, parti di canalizzazioni come da verbale depositato in atti, e pertanto sarà necessario redigere con il nuovo appaltatore un verbale ai sensi dell'ex art. 132 del D.P.R. nr. 554/1999, nel quale saranno indicati tutte le indennità da corrispondere.

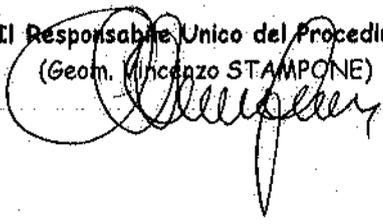
Per delucidazioni sul progetto e sull'attuale stato dei lavori, si prega di contattare il Responsabile Unico del Procedimento (tel. 0872/706760 e-mail: [vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it](mailto:vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it)).

Si prega di dare risposta entro e non oltre il termine di 10 (Dieci) giorni dalla data della presente, anche a mezzo fax al n. 0872/706738, inviando in caso di risposta affermativa, gli allegati debitamente compilati

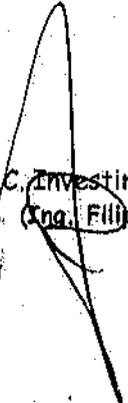
In caso di mancata risposta entro tale data, l'Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti si riserva di avvalersi di quanto indicato nel Bando di Gara.

Distinti Saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Geom. Vincenzo STAMPONE)



Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni  
(Ing. Filippo MANCI)



**Vincenzo Stampone New**

**Da:** "Gianluca Bartolomei" <g.bartolomei@zanziservizi.it>  
**A:** <vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it>  
**Cc:** "Federica Capezzuto" <f.capezzuto@zanziservizi.it>  
**Data Invio:** venerdì 27 dicembre 2013 15:41  
**Allega:** Scansione documenti (Amministrazione)001.pdf; Scansione documenti (Amministrazione) 001.pdf  
**Oggetto:** Vostra nota Prot. 75759U13-CH del 19/12/2013  
 Spett.le  
**ASL2 – Lanciano – Vasto – Chieti**  
 Via Martiri Lancianesi, 17/19  
 66100 - Chieti

**C.A.: Geom. Vincenzo Stampone**

In riferimento alla Vostra in oggetto, la presente per comunicare l'interesse della scrivente al completamento dei lavori in essa indicati.

In considerazione del tempo trascorso dall'espletamento della gara e data la complessità dell'opera di cui trattasi, abbiamo necessità, prima di formale accettazione, di verificare congiuntamente a codesta Amministrazione lo stato dei lavori e la fattibilità del completamento degli stessi.

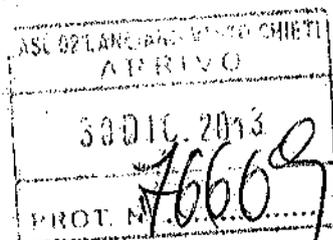
A tal fine, non essendo riusciti a raggiungerVi telefonicamente sia il giorno 23/12/2013 che in data odierna, Vi preghiamo di volerci contattare, compatibilmente con Vostri impegni, al recapiti che troverete in calce alla presente.

Nel frattempo alleghiamo copia delle dichiarazioni richieste nella nota in oggetto.

Nel ringraziarVi della collaborazione cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.



Gianluca Bartolomei  
 Direttore Generale  
 Zanzì Servizi Spa



Sede legale Via Laurentina, 916 - 00143 Roma  
 Telefono: +039 06.501.05.96 r.a.  
 Fax: +039 06.500.29.53  
 Mobile: +039 348 38.90.414  
 Mail: [g.bartolomei@zanziservizi.it](mailto:g.bartolomei@zanziservizi.it)

"Le informazioni contenute in questo messaggio possono essere di natura riservata e confidenziale e sono indirizzate unicamente al destinatario. qualora non ne state il destinatario, vi è fatto divieto di utilizzare, copiare, divulgare o intraprendere qualsiasi azione basata su questo messaggio o sulle informazioni in esso contenute. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di comunicare immediatamente al mittente l'accaduto e di cancellare il messaggio. In ogni caso, la Società si dissocia da qualsiasi affermazione o opinione contenute nei messaggi inviati dalla propria rete che non siano strettamente inerenti all'attività della stessa."



**ZANZI SERVIZI S.p.A.**  
Via Laurentina, 916 - 00143 Roma  
Partita IVA 04572551002  
PEC: zanziservizi@romapec.it

**Allegato B.2:**  
**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA**  
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)

**Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia**  
articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006  
**Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti**  
Lavori di:  
**Art. 20 Legge nr. 67/88 - Lavori di: RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"**

Il sottoscritto Romolo Zanzi  
nato a: ROMA In data 12/4/62  
in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* AMMINISTRATORE UNICO e DIRETTORE TECNICO  
della ditta / impresa: ZANZI SERVIZI SPA  
qualificata come:  - concorrente;  - ausiliaria  - consorzata  - cooptata

**DICHIARA**

1) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti:

- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- sono pendenti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423:

~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~

- non sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- sono stati emessi i seguenti provvedimenti che comportano una causa ostativa prevista dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575:

~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~

2) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti: <sup>(1) (2)</sup>

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
- sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato:

~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~

**ZANZI SERVIZI SPA**  
Amministratore Unico  
Romolo Zanzi



non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;  
 sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

---



---



---

non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;  
 sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

---



---



---

I reati sono estinti ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale, in forza della seguente pronuncia del giudice dell'esecuzione:

è stata ottenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale, con il seguente provvedimento:

3) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara:

di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;  
 di essere stato vittima dei predetti reati e

- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara;

di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi: <sup>(2)</sup>

---



---

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

*[Signature]*  
**ZANZI SERVIZI SpA**  
 Amministratore Unico  
 (Romolo Zanzi)



- non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

*Al sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), al fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), del disciplinare di gara.*

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Al sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero 3 pagine, è sottoscritta in data 04/12/2013

(firma del/i dichiarante/i)

ZANZI SERVIZI SpA

Amministratore Unico

(Romolo Zanzi)

<sup>1</sup> Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante.

<sup>2</sup> Ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui sono stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del c.p.p.), al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziario, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta un formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (Consiglio di Stato, sez. IV, 18 maggio 2004, n. 3135).

<sup>3</sup> Descriver e quanto di Interesse.



PATENTE DI GUIDA

REPUBBLICA ITALIANA

- 1. ZANZI
- 2. ROMOLO
- 3. 12/11/82 ROMA (RM)



- 4a. 21/09/2001 4C MCTC-RM
- 4b. 21/08/2011 5 RM5925818H
- 7.

A B

6. ROMA (M)  
 24 V. CALLINICO  
 RM 00198

	9	10	11	12
AI				
A		18/04/81	21/08/11	
B		18/04/81	21/08/11	
C				
D				
DE				
CE				
DE				
71	RM2689429K			1
				DA 4653815

**ZANZI SERVIZI S.p.A.**  
Via Laurentina, 916 - 00143 Roma  
Partita IVA 04572551002  
PEC: zanziservizi@romapec.it



ALLEGATO "A"

**Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni  
di assenza di misure prevenzionall, penali, omessa denuncia**

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

**Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti**

Lavori di:

**Art. 20 Legge nr. 67/88 – Lavori di: RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO  
DELL'UNITA' OPERATIVA DI PRONTO SOCCORSO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI  
LANCIANO "F. Renzetti"**

IL sottoscritto

	Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
1)	ZANZI Romolo	ROMA	12/11/82	AMMINISTRATORE UNICO DIRETTORE TECNICO
2)				
3)				

della ditta / Impresa: **ZANZI SERVIZI S.P.A.**

qualificata come:  - concorrente;  - ausiliaria  - consorzziata  - cooptata

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

**DICHIARA / DICHIARANO**

- 1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, né sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena surriscossa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; <sup>(1)</sup>
- 3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara.

Al sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), del disciplinare di gara.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso della predetta pubbliche amministrazioni.

Al sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero 2 pagine, è sottoscritta in data 27/12/2013



(firma del/i dichiarante/i)

- 1) ZANZI SERVIZI SpA  
Amministratore Unico  
(Romolo Zanzi)
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> La presente dichiarazione non può essere sottoscritta dai soggetti a carico dei quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori penali accompagnati dal beneficio della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti penali, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).